

**SCHEDE BILANCIO**

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL  
TERRITORIO E DEL MARE**

## 1. Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46, recante recepimento della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).

A seguito delle modifiche introdotte in accoglimento delle proposte emendative avanzate dalla Conferenza Stato-Regioni nonché delle condizioni ed osservazioni contenute nei pareri resi dalle Commissioni parlamentari sono stati previsti i seguenti obblighi informativi aggiuntivi:

1. l'obbligo di comunicare i dati relativi ai controlli anche all'ente responsabile degli accertamenti (articolo 29-sexies, comma 6, come introdotto dall'articolo 7, comma 5, lettera e) dell'intervento regolatorio);
2. l'obbligo di dichiarare le parti dell'installazione per le quali non è previsto l'utilizzo durante la durata dell'autorizzazione (articolo 29-sexies, comma 7, come introdotto dall'articolo 7, comma 5, lettera e) dell'intervento regolatorio);
3. l'obbligo di presentare istanza di riesame nel caso in cui le verifiche annuali dell'AIA evidenziano la necessità di aggiornare l'autorizzazione per garantire che, in condizioni di esercizio normali, le emissioni corrispondano ai "livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili" (articolo 29-octies, comma 4, lettera e), come introdotto dall'articolo 7, comma 7, dell'intervento regolatorio);
4. l'obbligo di comunicare all'autorità competente informazioni relative alla messa in esercizio e alle emissioni in periodo di marcia controllata (articolo 237-sexies, comma 1, lettera h), come introdotto dall'articolo 15, dell'intervento regolatorio);
5. l'obbligo di presentare istanza di rinnovo entro il 10 gennaio 2015 per adeguarsi ai nuovi requisiti di direttiva (articolo 237-vigintiesduo, comma 7, come introdotto dall'articolo 15, dell'intervento regolatorio).

E' prevista la eliminazione dell'obbligo informativo già recato dall'articolo 29-octies, comma 1, del D.Lgs. 152/06, connesso alla presentazione di istanza di rinnovo periodico (quinquennale) dell'AIA. E', inoltre, prevista la eliminazione di un obbligo informativo all'articolo 29-quater, comma 3, come modificato dall'articolo 7, comma 3, lettera c), del nuovo intervento regolatorio, che elimina l'obbligo di effettuare la pubblicazione a mezzo stampa dell'avvenuto avvio del procedimento di AIA.

\*\*\*\*\*

### 1. ATTIVITÀ STANDARD DA QUANTIFICARE

- Gli obblighi informativi di cui ai punti 1, 2 e 4 sono riconducibili al cod. G dell'allegato "Trasmissione alla pubblica amministrazione o a soggetti terzi. Modalità di presentazione: trasmissione online, via fax, via posta ordinaria" = **costo medio standard € 10**

- Gli obblighi informativi di cui ai punti 3 e 5 (nonché l'eliminazione dell'obbligo informativo di presentazione della istanza di rinnovo periodico quinquennale) sono riconducibili al cod. B dell'allegato "Compilazione di modulo di

istanza/denuncia/comunicazione – elevata complessità” = **costo medio standard € 200-800**

- La eliminazione dell’obbligo di effettuare pubblicazione a mezzo stampa dell’avvio dei procedimenti di AIA è invece quantificabile in un risparmio medio di **1500 - 6000 euro** per ciascuna istanza presentata.

Va, inoltre, considerato che i costi relativi agli obblighi di cui ai numeri 3 e 5 sono sostenuti una volta nella vita di ciascuna installazione, i costi di cui al numero 2, nonché i risparmi indicati sono sostenuti mediamente ogni dieci anni e i costi di cui ai numeri 1 e 4 sono sostenuti mediamente una volta all’anno.

Va, infine, tenuto conto che gli obblighi di cui al numero 3 saranno riferiti ad una parte di installazioni residuale (cautelativamente non più del 10% del totale di quelle soggette).

Riportando tali costi in costi annui e valutando in 50 anni la vita media delle circa 6000 installazioni soggette, si può, pertanto, stimare ad impianto un **costo medio standard aggiuntivo di circa = € 12**

A fronte di tali costi aggiuntivi il risparmio conseguito, riportato in risparmi annui, è più grande di un ordine di grandezza (**risparmio medio standard aggiuntivo di circa = € 328**)

## 2. BILANCIO FINALE DEI COSTI AMMINISTRATIVI ANNUALI

<b>Obbligo informativo:</b>	comunicazione dati relativi ai controlli ai sensi dell’articolo 29- sexies, comma 6, introdotto dall’articolo 7, comma 5, lett. E).		
<b>Rivolto a:</b>	<u>IMPRESE</u>		
<b>Effetto del provvedimento:</b>	<u>INTRODUZIONE</u>		
<b>Costo medio:</b>			
Attività / Spese Vive	Attività Standard corrispondente	Onerosità (B/M/A)	Costo (€)
Comunicazione dati	G. Trasmissione alla pubblica amministrazione o a soggetti terzi. Modalità di presentazione: trasmissione online, via fax, via posta ordinaria	B	10
Totale			10
<b>Popolazione:</b>	<u>NON DEFINIBILE ALLO STATO (stima 6000 impianti)</u>		
<b>Frequenza:</b>	<u>ANNUALE</u>		

**Obbligo informativo:** Dichiarazione delle parti dell'installazione per le quali non è previsto l'utilizzo durante la durata dell'autorizzazione (articolo 29-sexies, comma 7, come introdotto dall'articolo 7, comma 5, lettera e) dell'intervento regolatorio).

**Rivolto a:** IMPRESE

**Effetto del provvedimento:** INTRODUZIONE

**Costo medio:**

Attività / Spese Vive	Attività Standard corrispondente	Onerosità (B/M/A)	Costo (€)
Comunicazione dati	G. Trasmissione alla pubblica amministrazione o a soggetti terzi . Modalità di presentazione: trasmissione online, via fax, via posta ordinaria	B	10
Totale			10

**Popolazione:** NON DEFINIBILE ALLO STATO(stima 6000 impianti)

**Frequenza:** DECENNALE

**Obbligo informativo:** presentazione istanza di riesame nel caso in cui le verifiche annuali dell'AIA evidenziano la necessità di aggiornare l'autorizzazione per garantire che, in condizioni di esercizio normali, le emissioni corrispondano ai "livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili" (articolo 29-octies, comma 4, lettera e), come introdotto dall'articolo 7, comma 7, dell'intervento regolatorio).

**Rivolto a:** IMPRESE

**Effetto del provvedimento:** INTRODUZIONE

**Costo medio:**

Attività / Spese Vive	Attività Standard corrispondente	Onerosità (B/M/A)	Costo (€)
Predisposizione documentazione	B. Compilazione di modulo di istanza/denuncia/comunicazione – elevata complessità	M/A	200-800
Totale			200-800

**Popolazione:** NON DEFINIBILE ALLO STATO (stima 600 impianti)

**Frequenza:** UNA SOLA VOLTA

**Obbligo informativo:** Comunicazione all'autorità competente informazioni relative alla messa in esercizio e alle emissioni in periodo di marcia controllata (articolo 237-sexies, comma 1, lettera h), come introdotto dall'articolo 15, dell'intervento regolatorio);

**Rivolto a:** IMPRESE

**Effetto del provvedimento:** INTRODUZIONE

**Costo medio:**

Attività / Spese Vive	Attività Standard corrispondente	Onerosità (B/M/A)	Costo (€)
Comunicazione dati	G. Trasmissione alla pubblica amministrazione o a soggetti terzi. Modalità di presentazione: trasmissione online, via fax, via posta ordinaria	B	10
Totale			10

**Popolazione:** NON DEFINIBILE ALLO STATO (stima 60 impianti)

**Frequenza:** ANNUALE

**Obbligo informativo:** Presentazione istanza di rinnovo per adeguarsi ai nuovi requisiti di direttiva (articolo 237-vigintiesduo, comma 7, come introdotto dall'articolo 15, dell'intervento regolatorio)

**Rivolto a:** IMPRESE

**Effetto del provvedimento:** INTRODUZIONE

**Costo medio:**

Attività / Spese Vive	Attività Standard corrispondente	Onerosità (B/M/A)	Costo (€)
Predisposizione documentazione	B. Compilazione di modulo di istanza/denuncia/comunicazione – elevata complessità	M/A	200-800
Totale			200-800

**Popolazione:** NON DEFINIBILE ALLO STATO (stima 60 impianti)

**Frequenza:** UNA SOLA VOLTA

**Obbligo informativo:** Pubblicazione a mezzo stampa per avvenuto avvio del procedimento di AIA (articolo 29-quater, comma 3, come modificato dall'articolo 7, comma 3, lettera c).

**Rivolto a:** IMPRESE

**Effetto del provvedimento:** ELIMINAZIONE

**Costo medio:**

Attività / Spese Vive	Attività Standard corrispondente	Onerosità (B/M/A)	Costo (€)
Comunicazione dati	Trasmissione a mezzo stampa	A	1.500-6.000
Totale			1.500-6.000

**Popolazione:** NON DEFINIBILE ALLO STATO (stima 6000 impianti)

**Frequenza:** OGNI CINQUE ANNI

**Obbligo informativo:** Presentazione istanza di rinnovo periodico dell'AIA (articolo 29-octies, comma 1, del D.lgs. 152/06 come modificato dall'articolo 7, comma 7, del D.lgs. 46/2014).

**Rivolto a:** IMPRESE

**Effetto del provvedimento:** ELIMINAZIONE

**Costo medio:**

Attività / Spese Vive	Attività Standard corrispondente	Onerosità (B/M/A)	Costo (€)
Presentazione istanza rinnovo periodico	B. Compilazione di modulo di istanza/denuncia/comunicazione – elevata complessità	M/A	200-800
Totale			200-800

**Popolazione:** 5800 IMPIANTI

**Frequenza:** OGNI CINQUE ANNI

## BILANCIO

Obbligo informativo ex D.Lgs. 46/2014		Costo medio (€) *	Popolazione (n)	Frequenza ** (n/anno)	Costi totali (€)	
N.	Denominazione				Introdotti	Eliminati
1	comunicazione dati controlli anche a ente accertatore	10	6000	1	60.000	
2	dichiarazione parti installazione non utilizzate <sup>(#)</sup>	10	6000	0,1	6.000	
3	Istanza riesame per incoerenza VLE con BAT Conclusions <sup>(#)</sup>	800	600	0,02	9.600	
4	Comunicazione per messa esercizio e emissioni in marcia controllata	10	60	1	600	
5	Istanza rinnovo per nuovi limiti inceneritori <sup>(#)</sup>	800	60	0,02	960	
6	Istanza rinnovo periodico quinquennale	200	5800	0,2		-232.000
7	Pubblicazione a mezzo stampa avvio procedimenti AIA	1.500	6000	0,2		-1.740.000
Totale					77.160	-1.972.000
Saldo a regime						-1.894.840

## 2. Decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49 recante recepimento della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

Dopo una minuziosa analisi del provvedimento di derivazione europea, non sono stati inclusi nel bilancio i costi derivanti da oneri dettati da direttive europee e trasposti senza ulteriori modifiche nel nostro ordinamento, in quanto non sono stati imposti requisiti nazionali supplementari rispetto a quelli richiesti dalla normativa europea. Ma, su segnalazione di CNA abbiamo inserito gli obblighi informativi relativi all'iscrizione all'Albo dei gestori ambientali e di tenuta del registro per la tracciabilità dei RAEE, in quanto non previsti dalla normativa europea.

### C) Indicazione e stima degli obblighi informativi e dei relativi costi amministrativi, introdotti o eliminati a carico di cittadini e imprese

<b>Obbligo informativo:</b>	Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per distributori, trasportatori, installatori e centri di assistenza.		
<b>Rivolto a:</b>	<u>IMPRESE</u>		
<b>Effetto del provvedimento:</b>	<u>INTRODUZIONE.</u> Mantenimento di oneri superiori rispetto a quelli previsti dalle direttive europee.		
<b>Costo medio:</b>			
Attività / Spese Vive	Attività Standard corrispondente	Onerosità (B/M/A)	Costo (€)
Iscrizione Albo dei Gestori Ambientali	B. Compilazione di modulo di istanza/denuncia/comunicazione – media complessità	M	150
Totale			150
<b>Popolazione:</b>	11.003 (iscritti al 19.05.2015)		
<b>Frequenza:</b>	1 volta ogni 5 anni		

<b>Obbligo informativo:</b>	tenuta registro RAEE		
<b>Rivolto a:</b>	<u>IMPRESE</u>		
<b>Effetto del provvedimento:</b>	<u>INTRODUZIONE</u> Mantenimento di oneri superiori rispetto a quelli previsti dalle direttive europee.		
<b>Costo medio:</b>			
<b>Attività / Spese Vive</b>	<b>Attività Standard corrispondente</b>	<b>Onerosità (B/M/A)</b>	<b>Costo (€)</b>
Tenuta Registro	D. Annotazioni su formulari o registri	B	80
Totale			80
<b>Popolazione:</b>	N. 8.290 DISTRIBUTORI ISCRITTI ALL'ALBO		
<b>Frequenza:</b>	<u>ANNUALE</u>		

## BILANCIO

Obbligo informativo D. lgs. 49/2014			Costo Medio	Pop	Freq	Costi totali	
N	Denominazione	Rivolto a				Introdotti	Eliminati
1	Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali	Imprese	150	11.003	0,2	+330.090	
2	tenuta registro tracciabilità RAEE	Imprese	80	8.290	1	+663.200	
<b>Saldo</b>						<b>+993.290</b>	



**3. Decreto – Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela dell’ambiente e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea (articoli 11, 13 e 15).**

Per quanto concerne gli obblighi informativi, è previsto per i detentori di sistemi antincendio contenenti sostanze controllate un differimento del termine di ulteriori nove mesi oltre a quelli già previsti dall’art. 5, comma 2, del decreto legislativo 13 settembre 2013, n. 108, per l’eliminazione di tali apparecchiature; tale differimento non opera indistintamente per tutti i soggetti inadempienti, ma solo per coloro che comunicano, entro il 30 settembre 2014, al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Ministero dello sviluppo economico, l’ubicazione dell’impianto, la natura e la quantità della sostanza presente nel medesimo.

Inoltre, relativamente alle operazioni di bonifica o di messa in sicurezza dei siti contaminati, è previsto, al fine di verificare il rispetto dei valori di concentrazione soglia di contaminazione, che l’interessato comunichi all’autorità titolare del procedimento di bonifica un piano di caratterizzazione, la cui esecuzione verrà effettuata in contraddittorio con l’ARPA territorialmente competente, che procederà alla validazione dei relativi dati.

Infine, relativamente alle modifiche apportate alla disciplina sugli impianti termici civili, resta fermo l’obbligo di comunicazione già previsto dalla normativa vigente ai sensi dell’art. 284 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Al fine di allineare la normativa nazionale con le intervenute disposizioni comunitarie in materia di classificazione dei rifiuti e di sanare le difficoltà interpretative introdotte, nell’allegato D) del decreto legislativo 152 del 2006, dall’articolo 13, comma 5, lettera b-bis, del decreto-legge 91/2014, è stato predisposto un nuovo testo di d.m., concordato con Regioni ed Anci, recante modifica degli allegati d ed i della parte quarta del decreto legislativo 152/06 concernenti la lista europea dei rifiuti e le caratteristiche di pericolo dei rifiuti.

Lo schema di decreto è stato già sottoposto al parere della Conferenza unificata in sede politica il 7 maggio 2015 e al parere del Consiglio di Stato, reso il 14 maggio 2015, ed è pertanto prossimo alla emanazione. Esso, unitamente al Regolamento n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014, e della Decisione n. 2014/955/UE, consentirà di superare le criticità esistenti.

**Obbligo informativo:** obbligo dei detentori dei sistemi antincendio, che si avvalgono del differimento di cui all’art. 10, di comunicare ubicazione dell’impianto, la natura e la quantità delle sostanze controllate presenti nell’impianto (Art. 11, comma 5, lett. b)

**Rivolto a:** IMPRESE

**Effetto del provvedimento:** INTRODUZIONE

**Costo medio:**

Attività / Spese Vive	Attività Standard corrispondente	Onerosità (B/M/A)	Costo (€)
Comunicazione	B. Compilazione di modulo di comunicazione	B	20
Consegna Documentazione	G. Trasmissione all'autorità	B	5
Totale			25

**Popolazione:** 41 DETENTORI DI SISTEMI (COMUNICAZIONI PERVENUTE)

**Frequenza:** EVENTUALE

**Obbligo informativo:** predisposizione di un piano di caratterizzazione (Art. 13, comma 1).

**Rivolto a:** IMPRESE

**Effetto del provvedimento:** INTRODUZIONE

**Costo medio:**

Comunicazione	B. Compilazione di modulo di comunicazione	B	20
Predisposizione documento tecnico/relazione	C. Predisposizione documento tecnico	A	1000
Totale			1020

**Popolazione:** 1.242 \*

**Frequenza:** UNA SOLA VOLTA

Totale Costo OI = € 1045

Condizioni e fattori incidenti sui prevedibili effetti dell'intervento regolatorio

**Obbligo informativo:** Trasmissione dati al fine di effettuare la pubblicazione a mezzo stampa

**Rivolto a:** IMPRESE

**Effetto del provvedimento:** ELIMINAZIONE Rispetto alla versione precedente è prevista la pubblicazione sul sito web dell'autorità (art. 15, comma 1, lett. g), al posto della pubblicazione a mezzo stampa sulla Gazzetta Ufficiale e sull'albo pretorio dei comuni.

**Costo medio:**

Comunicazione	Pubblicazione a mezzo stampa	B	20
Totale			20

**Popolazione:** 1.242 \*

**Frequenza:** EVENTUALE

\* La stima è stata effettuata, come ipotesi prudenziale, in base al numero degli iscritti all'Albo gestori ambientali nella categoria Bonifiche, ma con ogni probabilità gli interessati alle operazioni di bonifica risulteranno più numerosi.

Totale Costo OI = € 20 costo medio tot. attività

Condizioni e fattori incidenti sui prevedibili effetti dell'intervento regolatorio

<b>Obbligo informativo:</b>	Nuova procedura di classificazione rifiuti (articolo 13, comma 5, lettera b-bis)		
<b>Rivolto a:</b>	<u>IMPRESE</u>		
<b>Effetto del provvedimento:</b>	<u>INTRODUZIONE.</u> Mantenimento di oneri superiori rispetto a quelli previsti dalle direttive europee		
<b>Costo medio:</b>			
	<b>Attività / Spese Vive</b>	<b>Attività Standard corrispondente</b>	<b>Onerosità (B/M/A)</b>
	Analisi del rifiuto finalizzata alla corretta classificazione ai fini dell'adempimento amministrativo	C. Predisposizione di rapporto/ relazione/documento tecnico- Documenti che richiedono rilevazioni o elaborazioni di complessità medio/alta	A
			<b>Costo (€)</b>
			180
<i>La stima indicata è relativa al complesso delle attività amministrative richieste.</i>			
<b>Popolazione:</b>	200.000		
<b>Frequenza:</b>	In media, 5 volte l'anno <sup>1</sup> .		

<sup>1</sup> La frequenza dell'adempimento, relativa al numero medio di analisi che ogni impresa deve svolgere annualmente, è estremamente variabile, poiché le imprese che producono piccolissime quantità di rifiuti effettuano questa analisi solo due – tre volte l'anno, mentre le imprese con maggiori quantità di rifiuti devono effettuarla con cadenza molto maggiore. La frequenza indicata nelle stime può, quindi, essere considerata rappresentativa di una situazione media.

## BILANCIO

Obbligo informativo D. L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, Legge 11 agosto 2014, n. 116			Costo Medio	Pop*	Freq	Costi totali	
N	Denominazione	Rivolto a				Introdotti	Eliminati
1	Compilazione della documentazione	Imprese	20	41	1	820	
2	Consegna all'autorità documentazione	Imprese	5	41	1	205	
3	Compilazione di modulo di comunicazione	Imprese	20	1.242	1	24.840	
4	Predisposizione documento tecnico	Imprese	1000	1.242	1	1.242.000	
5	Pubblicazione mezzo stampa	Imprese	-20	1.242	Ev.		-24.840
6	Predisposizione documento tecnico	Imprese	180	200.000	5	180.000.000	
<b>+1045</b>						<b>181.267.865</b>	<b>-24.840</b>
<b>Saldo</b>						<b>+181.243.025</b>	

<sup>1</sup> La frequenza dell'adempimento, relativa al numero medio di analisi che ogni impresa deve svolgere annualmente, è estremamente variabile, poiché le imprese che producono piccolissime quantità di rifiuti effettuano questa analisi solo due – tre volte l'anno, mentre le imprese con maggiori quantità di rifiuti devono effettuarla con cadenza molto maggiore. La frequenza indicata nelle stime può, quindi, essere considerata rappresentativa di una situazione media.

#### 4. Decreto del Ministro dell'ambiente 3 giugno 2014, n. 120 recante Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali.

Il decreto ministeriale 120 del 3 giugno 2014 costituisce l'attuazione del comma 15 dell'art. 212 del D.Lgs. n. 152 del 2006,

Nel rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie del settore, decreto ministeriale in esame, oltre ad introdurre - rispetto al previgente decreto ministeriale n. 406 del 1998 - le modifiche resesi necessarie in seguito alla sopravvenienza delle nuove disposizioni legislative, persegue l'obiettivo della semplificazione amministrativa con la previsione di procedure più snelle per le iscrizioni, le variazioni e i rinnovi delle iscrizioni.

**IL DM 120/2014 non introduce oneri a carico delle imprese obbligate;** infatti, sono stati modificati, semplificandoli, gli obblighi informativi a carico delle imprese iscritte o che intendono iscriversi mediante l'utilizzazione del sistema telematico per i pagamenti dei diritti annuali e per le trasmissioni Albo/impresa, l'acquisizione d'ufficio, da parte dell'Albo, delle informazioni che invece dovevano essere fornite dalle imprese, una minore richiesta di documenti e la previsione di procedure semplificate per i rinnovi delle iscrizioni.

In particolare il DM120/2014 dispone:

- l'acquisizione d'ufficio di documentazione che oggi gli interessati sono tenuti ad allegare alla domanda d'iscrizione (iscrizione al Registro Elettronico Nazionale degli autotrasportatori per conto di terzi, iscrizione dei veicoli al P.R.A., ecc.).
- *L'attestazione di idoneità dei mezzi di trasporto* è redatta e sottoscritta dal responsabile tecnico dell'impresa richiedente, a differenza di quanto disposto dal D.M. 406/98, che affidava tale compito ad un professionista esterno all'organizzazione dell'impresa.
- Per quanto riguarda la materia delle *variazioni dell'iscrizione*, rispetto alla disciplina contenuta nel D.M. 406/98 vengono previste misure di semplificazione riguardanti le variazioni della dotazione dei veicoli e l'acquisizione d'ufficio dal registro delle imprese delle variazioni anagrafiche che l'impresa iscritta deve comunicare per legge a detto registro.
- *Rinnovo dell'iscrizione*. Rispetto alla vigente disciplina di tale profilo, che prevede che la domanda di rinnovo sia corredata da tutta la documentazione prevista per la prima iscrizione, si prevede che l'interessato presenti un'autocertificazione, resa alla sezione regionale o provinciale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la permanenza dei requisiti previsti.

Si stima che le misure di semplificazione previste consentano una riduzione degli obblighi informativi e relativi costi a carico delle medesime quantificabili in oltre 11 milioni di euro.

In ultimo si rappresenta che l'intervento regolatorio individua i requisiti minimi per lo svolgimento dell'attività soggetta ad iscrizione; non introduce livelli di regolazione in materia superiori a quelli minimi imposti a livello europeo.

<b>Obbligo informativo</b>	documentazione da allegare alla domanda d'iscrizione (iscrizione al Registro Elettronico Nazionale degli autotrasportatori per conto di terzi, iscrizione dei veicoli al P.R.A., ecc.).		
<b>Rivolto a:</b>	<u>IMPRESE</u>		
<b>Effetto del provvedimento:</b>	<u>ELIMINAZIONE</u>		
<b>Costo medio:</b>			
<i>Attività / Spese Vive</i>	<i>Attività Standard corrispondente</i>	<i>Onerosità (B/M/A)</i>	<i>Costo (€)</i>
Redazione documenti	C. Predisposizione di rapporto/relazione/documento tecnico- Documenti che richiedono rilevazioni o elaborazioni di complessità medio/alta	M	290
<i>Totale</i>			290
<b>Popolazione:</b>	23.602		
<b>Frequenza:</b>	<u>QUINQUENNALE</u>		

Totale Costo OI = 290

Condizioni e fattori incidenti sui prevedibili effetti dell'intervento regolatorio

<b>Obbligo informativo:</b>	L'attestazione di idoneità dei mezzi di trasporto		
<b>Rivolto a:</b>	<u>IMPRESE</u>		
<b>Effetto del provvedimento:</b>	<u>ELIMINAZIONE</u> : attestazione redatta e sottoscritta dal responsabile tecnico dell'impresa richiedente, a differenza di quanto disposto dal D.M 406/98, che affidava tale compito ad un professionista esterno all'organizzazione dell'impresa.		
<b>Costo medio:</b>			
Redazione documenti	C. Predisposizione di rapporto/relazione/documento tecnico- Documenti che richiedono rilevazioni o elaborazioni di complessità medio/alta	M	199
<b>Popolazione:</b>	125.483		
<b>Frequenza:</b>	<u>DECENNALE</u>		

Totale Costo OI = 199

Condizioni e fattori incidenti sui prevedibili effetti dell'intervento regolatorio

<b>Obbligo informativo:</b>	Autocertificazione, resa alla sezione regionale o provinciale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la permanenza dei requisiti previsti.			
<b>Rivolto a:</b>	<u>IMPRESE</u>			
<b>Effetto del provvedimento:</b>	<u>MODIFICA:</u> <i>Rinnovo dell'iscrizione.</i> Rispetto alla vigente disciplina di tale profilo, che prevede che la domanda di rinnovo sia corredata da tutta la documentazione prevista per la prima iscrizione, si prevede che l'interessato presenti un'autocertificazione.			
<b>Costo medio:</b>				
	Comunicazione	Autocertificazione	M	194
	Totale			194
<b>Popolazione:</b>	<u>125.483</u>			
<b>Frequenza:</b>	<u>DECENNALE</u>			

Totale Costo OI = 194

*Condizioni e fattori incidenti sui prevedibili effetti dell'intervento regolatorio*

<b>Obbligo informativo:</b>	Variazione dell'iscrizione e della dotazione dei veicoli.			
<b>Rivolto a:</b>	<u>IMPRESE</u>			
<b>Effetto del provvedimento:</b>	<u>ELIMINAZIONE:</u> misure di semplificazione riguardanti le variazioni della dotazione dei veicoli e l'acquisizione d'ufficio dal registro delle imprese delle variazioni anagrafiche che l'impresa iscritta deve comunicare per legge.			
<b>Costo medio:</b>				
	Redazione della documentazione di rinnovo	Predisposizione documenti	B	30
	Totale			30
<b>Popolazione:</b>	<u>25.534 (STIMA )</u>			
<b>Frequenza:</b>	<u>EVENTUALE</u>			

Totale Costo OI = 30

*Condizioni e fattori incidenti sui prevedibili effetti dell'intervento regolatorio*

## BILANCIO

Obbligo informativo D. M. 3 giugno 2014, n. 120			Costo Medio	Pop	Freq	Costi totali	
N	Denominazione	Rivolto a				Introdotti	Eliminati
1	Redazione della documentazione di iscrizione	Imprese	290	23.602	0,2		-3.296.320
2	Redazione della documentazione di iscrizione	Imprese	199	125.483	0,10		-1.054.057
3	Rinnovo di iscrizione	Imprese	194	23.602	0,20		-2.751.811
4	Rinnovo di iscrizione	Imprese	194	125.483	0,10		-3.691.879
5	Redazione della documentazione (comunicazioni di variazione)	Imprese	30	25.534 (1)	1 (2)		-760.020
					<b>Saldo</b>	<b>-11.554.087</b>	

(1) Valore relativo alle comunicazioni di variazioni dell'iscrizione che, ai sensi del nuovo regolamento, l'Albo acquisisce d'ufficio al Registro Imprese

(2) Stima comunicazioni di variazione di cui alla nota 1) nel corso di un anno

## Appendice riassuntiva delle tabelle di bilancio degli oneri informativi

### 1. Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46, recante recepimento della direttiva 2010/75/UE relativa alla emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).

Obbligo informativo ex D.Lgs. 46/2014		Costo medio (€) *	Popolazione (n)	Frequenza ** (n/anno)	Costi totali (€)	
N.	Denominazione				Introdotti	Eliminati
1	comunicazione dati controlli anche a ente accertatore	10	6000	1	60.000	
2	dichiarazione parti installazione non utilizzate <sup>(#)</sup>	10	6000	0,1	6.000	
3	Istanza riesame per incoerenza VLE con BAT Conclusions <sup>(#)</sup>	800	600	0,02	9.600	
4	Comunicazione per messa esercizio e emissioni in marcia controllata	10	60	1	600	
5	Istanza rinnovo per nuovi limiti inceneritori <sup>(#)</sup>	800	60	0,02	960	
6	Istanza rinnovo periodico quinquennale	200	5800	0,2		-232.000
7	Pubblicazione a mezzo stampa avvio procedimenti AIA	1.500	6000	0,2		-1.740.000
Totale					77.160	-1.972.000
Saldo a regime						-1.894.840

(\*) Cautelativamente si sono assunti i costi medi massimi in caso di oneri introdotti e quelli minimi in caso di oneri eliminati

### 2. Decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49 recante recepimento della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

Obbligo informativo D. lgs. 49/2014			Costo Medio	Pop	Freq	Costi totali	
N	Denominazione	Rivolto a				Introdotti	Eliminati
1	Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali	Imprese	150	11.003	0,2	+330.090	
2	tenuta registro tracciabilità RAEE	Imprese	80	8.290	1	+663.200	
Saldo						+993.290	



**3. Decreto – Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela dell’ambiente e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea (articoli 11, 13 e 15).**

## BILANCIO

Obbligo informativo D. L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, Legge 11 agosto 2014, n. 116			Costo Medio	Pop*	Freq	Costi totali	
N	Denominazione	Rivolto a				Introdotti	Eliminati
1	Compilazione della documentazione	Imprese	20	41	1	820	
2	Consegna all’autorità documentazione	Imprese	5	41	1	205	
3	Compilazione di modulo di comunicazione	Imprese	20	1.242	1	24.840	
4	Predisposizione documento tecnico	Imprese	1000	1.242	1	1.242.000	
5	Pubblicazione mezzo stampa	Imprese	-20	1.242	Ev.		-24.840
6	Predisposizione documento tecnico	Imprese	180	200.000	5	180.000.000	
						181.267.865	-24.840
<b>Saldo</b>						<b>+181.243.025</b>	

\* La stima è stata effettuata, come ipotesi prudentiale, in base al numero degli iscritti all’Albo gestori ambientali nella categoria Bonifiche, ma con ogni probabilità gli interessati alle operazioni di bonifica risulteranno più numerosi.

**4. Decreto del Ministro dell'ambiente 3 giugno 2014, n. 120 recante Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali.**

**BILANCIO**

Obbligo informativo D. M. 3 giugno 2014, n. 120			Costo Medio	Pop	Freq	Costi totali	
N	Denominazione	Rivolto a				Introdotti	Eliminati
1	Redazione della documentazione di iscrizione	Imprese	290	23.602	0,2		-3.296.320
2	Redazione della documentazione di iscrizione	Imprese	199	125.483	0,10		-1.054.057
3	Rinnovo di iscrizione	Imprese	194	23.602	0,20		-2.751.811
4	Rinnovo di iscrizione	Imprese	194	125.483	0,10		-3.691.879
5	Redazione della documentazione (comunicazioni di variazione)	Imprese	30	25.534 (1)	1		-760.020
<b>Saldo</b>							<b>-11.554.087</b>

(1) Valore relativo alle comunicazioni di variazioni dell'iscrizione che, ai sensi del nuovo regolamento, l'Albo acquisisce d'ufficio al Registro Imprese

## BILANCIO COMPLESSIVO

Obbligo informativo			Costi totali	
N	Denominazione	Rivolto a	Introdotti	Eliminati
1	Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46, recante recepimento della direttiva 2010/75/UE relativa alla emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).	Imprese		-1.894.840
2	Decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49 recante recepimento della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)	Imprese	+993.290	
3	Decreto – Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela dell'ambiente e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea (articoli 11, 13 e 15).	Imprese	+181.243.025	
4	Decreto del Ministro dell'ambiente 3 giugno 2014, n. 120 recante Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali	Imprese		-11.554.087
			+182.236.315	-13.448.927
<b>Saldo</b>			<b>+168.787.388</b>	

**SCHEDE BILANCIO**

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI**



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

GABINETTO DEL MINISTRO

UFFICIO LEGISLATIVO

**Oggetto:** Relazione annuale sul bilancio complessivo degli oneri amministrativi - Anno 2014, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, legge 11 novembre 2011, n. 180. **Integrazione sulla base delle segnalazioni pervenute dalle associazioni imprenditoriali.**

Con riferimento a quanto in oggetto, di seguito si riportano gli oneri amministrativi introdotti o eliminati con il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" e oggetto di segnalazione da parte delle associazioni imprenditoriali.

Con riferimento a tali oneri, segnalati dalle associazioni imprenditoriali, si ritiene di non dover tener conto della disposizione di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014, in quanto non identificabile come onere informativo (introduzione istituto della diffida), nonché di quelle previste dall'articolo 1-bis, commi 5, 6, 7, 8 e 9, del medesimo decreto, poiché trattasi di oneri eliminati da decreti attuativi solo nell'anno 2015 e, pertanto, non imputabili al bilancio 2014.

Non si dispone, allo stato, di elementi sufficienti per la quantificazione della soppressione dell'obbligo di registrazione di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, per le imprese agricole in possesso di autorizzazione o nulla osta sanitario, di registrazione, di comunicazione o segnalazione certificata di inizio attività prevista per l'esercizio dell'impresa, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, del citato decreto-legge n. 91 del 2014, convertito dalla legge n. 116 del 2014, in quanto trattasi di attività svolta dalle Autorità sanitarie locali. Ai fini di una possibile quantificazione di tale riduzione di oneri si rinvia pertanto al Ministero della salute.

\*\*\*

**1. Art. 1-bis, comma 4**

*Intervento:* Si prevede l'eliminazione dell'obbligo di iscrizione alla CCIAA per i magazzini di deposito all'ingrosso di burro. La parte di norma di interesse riguarda una mera comunicazione che i titolari di magazzini di deposito all'ingrosso dovevano fare all'organo di vigilanza in caso di apertura, chiusura o trasferimento del magazzino.

Rivolto a: imprese



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

GABINETTO DEL MINISTRO

UFFICIO LEGISLATIVO

Effetto del provvedimento: **ELIMINA OI**, comunicazione di apertura, chiusura e trasferimento di deposito all'ingrosso del burro.

Costo medio:

Codice	Attività / Spese vive	Attività standard corrispondente	Onerosità	Costo (€)
B	Compilazione della comunicazione	B. Compilazione di modulo*	B	10
G	Spedizione della comunicazione alla P.A	G. Trasmissione alla pubblica amministrazione	B	10
	<b>Totale</b>			<b>20</b>

\*Non esiste modulistica al riguardo

**Popolazione:** La premessa metodologica è che i magazzini di deposito all'ingrosso di burro normalmente non sono edifici a se stanti, ma fanno parte di stabilimenti di stoccaggio o produzione contenenti altri prodotti, per cui l'identificazione è particolarmente complessa, anche alla luce delle competenze comunali sul commercio e le autorizzazioni a depositi.

Chi produce burro, ai sensi della legge 1526 del 1956, è obbligato a tenere un registro di carico e scarico della produzione di burro.

Gli stabilimenti iscritti al registro alla data del 15 maggio 2015 sono 2.107. È quindi plausibile indicare in tale numero i magazzini di deposito, aggiungendo un ulteriore 10 per cento di altri centri di stoccaggio al di fuori dei centri di produzione, specie nei centri urbani più estesi. In totale, si stima che la platea dei soggetti interessati al provvedimento è quantificabile in **2.307 unità**. Si evidenzia che tale è frutto di una stratificazione quarantennale.

**Frequenza:** *una tantum*

## **2. Art. 2, comma 1-bis**

*Intervento:* Si sostituisce l'obbligo di tenuta dei registri con la presentazione della dichiarazione di produzione e della dichiarazione di giacenza per i titolari di stabilimenti enologici di capacità complessiva inferiore a 50 ettolitri con annesse attività di vendita diretta o ristorazione.

Rivolto a: imprese

Effetto del provvedimento: **ELIMINA OI**, tenuta dei registri vitivinicoli.

Costo medio:



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

GABINETTO DEL MINISTRO

UFFICIO LEGISLATIVO

Codice	Attività / Spese vive	Attività standard corrispondente	Onerosità	Costo (€)
D	Istituzione e tenuta dei registri.	D. Annotazioni su formulari e registri	B	80
	<b>Totale</b>			<b>80</b>

**Popolazione:** Per calcolare i titolari di stabilimenti enologici di capacità complessiva inferiore a 50 ettolitri con annesso attività di vendita diretta o ristorazione si è partiti dai dati ISTAT relativi agli agriturismi che hanno anche attività di degustazione (2.360 unità) e ristorazione (6.100), per un totale di 8.460 unità (dato ISTAT 2013)

Il predetto numero non esaurisce la platea di beneficiari, in quanto è possibile per un imprenditore agricolo operare la vendita diretta del proprio vino (art. 4 decreto legislativo 228/01) anche in assenza di attività agrituristica. Tenuto conto che le dichiarazioni di produzione 2014 presentate all'AGEA da aziende agricole che lavorano solo uve proprie sono 34.445 e che è plausibile indicare nel 10 per cento (cioè in 3.445) coloro che producono meno di 50 Hl, la popolazione complessiva può essere stimata in **11.905 unità**

**Frequenza:** *annuale*

\*\*\*

Di seguito, si riporta la tabella riepilogativa degli oneri eliminati e introdotti da questa Amministrazione, ivi inclusi quelli già precedentemente comunicati.

**Riepilogo oneri eliminati e introdotti:**

Obbligo informativo			Costo medio	Popolazione	Frequenza	Costi totali	
N.	Denominazione	Rivolto a				Introdotti	Eliminati
1	FLEGT	Imprese	200	12	<i>una tantum</i>	2.400	
1.2	Comunicazione a organo di vigilanza	Imprese	20	2.307	<i>una tantum</i>		46.140



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

GABINETTO DEL MINISTRO

UFFICIO LEGISLATIVO

1.3	Istituzione e tenuta dei registri vitivinicoli	Imprese	80	11.905	annuale		952.400
2.1	Preparazione mosto cotto	Imprese	60	50.000	<i>una tantum</i>		3.000.000
2.1	Preparazione mosto cotto	Imprese	30	50.000	<i>una tantum</i>	1.500.000	
2.2	Preparazione bevande spiritose	Imprese	20	50.000	<i>una tantum</i>	1.000.000	
2.3	Detenzione prodotti presso locali impresa	Imprese	20	50.000	<i>una tantum</i>	1.000.000	
2.4	Centri di raccolta temporanei	Imprese	60	50	<i>una tantum</i>		3.000
2.4	Centri di raccolta temporanei	Imprese	30	50	<i>una tantum</i>	1.500	
2.5	Autorizzazione alla produzione di preparati	Imprese	60	50.000	<i>una tantum</i>		3.000.000
2.6	Tenuta registri saccarosio, glucosio e isoglucosio	Imprese	40	15.000	<i>una tantum</i>		600.000
2.6	Tenuta registri saccarosio, glucosio e isoglucosio	Imprese	10	15.000	<i>una tantum</i>		150.000
Totale oneri Introdotti/Eliminati						3.503.900	7.751.540
<b>Saldo</b>						<b>(-) 4.247.640</b>	



**SCHEDE BILANCIO**  
**MINISTERO DELLA SALUTE**

## ALLEGATO

### Obbligo informativo(ART. 26 DL N. 90 DEL 2014) SEMPLIFICAZIONE PER LA PRESCRIZIONE DEI MEDICINALI PER IL TRATTAMENTO DI PATOLOGIE CRONICHE

**Rivolto a:**  Cittadini  
 Imprese

**Effetto del provvedimento:**  Introduzione  
 Eliminazione  
 Modifica (*specificare*): riduzione della frequenza dell'adempimento.

#### Costo medio:

Attività / Spese vive	Attività standard corrispondente	Onerosità (B/M/A)	Costo (€)
Ottenimento della prescrizione medica del farmaco	Compilazione di modulo di istanza/denuncia/comunicazione	M	€15
<b>Totale</b>			€15

**Popolazione:** in base ai dati MEF 14 milioni di persone hanno l'esenzione del ticket per patologie croniche.

**Frequenza:** LA MISURA DI SEMPLIFICAZIONE RIDUCE LA FREQUENZA DELL'ADEMPIMENTO DA 2 A 6 VOLTE L'ANNO. In particolare si stima, sulla base delle rilevazioni derivanti da precedenti comportamenti, che solo il 60% dei pazienti riduca il numero degli accessi annui dal medico da 6 a 2 (risparmiando 4 accessi), che il 30% dei pazienti riduca gli accessi da 6 a 3 (risparmiando 3 accessi) e il 10% li riduca da 6 a 4 (risparmiandone solo 2).

Obbligo informativo					Costi totali		
N.	Denominazione	Rivolto a	Costo medio	Popolazione	Frequenza	Introdotti	Eliminati
26	<b>Articolo 26</b> <i>Richiesta di prescrizione medica di farmaci per i malati cronici</i>	C	€15	14.000.000	60% pop x4 30% pop. x 3 10% pop. x 2€		EURO 735.000.000
<b>Saldo</b>						-735.000.000	

**SCHEDE TRASMESSE DAL  
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

## SCHEDE PALCHI, FIERE E MODELLI SEMPLIFICATI

Di seguito le schede con le stime relative agli adempimenti di sicurezza sul lavoro oggetto del bilancio (palchi e fiere e modelli semplificati). Oltre alle stime, il Ministero ha inviato in allegato alla relazione anche: 1) una tabella (Allegato1), con l'indicazione del numero degli spettacoli interessati dalla semplificazione dei palchi e delle fiere, 2) la tabella (Allegato 2.) con gli oneri complessivi in materia di sicurezza sul lavoro (MOA-ISTAT), da cui è tratta la stima iniziale degli adempimenti per i quali sono stati semplificati i modelli.

## BILANCIO COMPLESSIVO DEGLI ONERI AMMINISTRATIVI - DG TUTELA CONDIZIONI DI LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI

Provvedimento	Disposizione	Contenuto	Oneri amministrativi	Tipologia di azione Eliminazione (-1) Introduzione (+1)	Stima del costo medio degli oneri (CMO)					Stima della numerosità annua			Costi amministrativi annuali (in euro) G=C*F			
					Attività standard	Stima dell'onerosità delle attività	Quantificazione costo (in euro) A	Costi vivi (in euro) B	Totale CMO C=(A+B)	Popolazione* D	Frequenza annua E	Numerosità F=(D*E)	Totali parziali	Saldo generale PALCHI e FIERE		
DM 22 luglio 2014 "Palchi e Fiere"	Art. 3 comma 1 , lett e) PALCHI	Non applicazione del secondo periodo dell'art. 90, comma 7, del d. lgs. 81/2008 alle attività di allestimento, montaggio e smontaggio palchi	Non va indicato sul cartello di cantiere il nominativo del coordinatore della sicurezza	-1	Compilazione di moduli di comunicazione	Basso	10,00	5,00	15,00	23.770	1	23.770	-356.550,00			
	Art. 3 comma 1 , lett f) PALCHI	Non applicazione dell' Allegato XVII del d.lgs. 81/2008	Non va più esibito il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo	-1	Trasmissione a soggetti terzi	Basso	10,00									
			Non va più esibita la dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto	-1	Compilazione di moduli di comunicazione + Trasmissione a soggetti terzi	Basso (10*2)	20,00									
			Non va più esibita la dichiarazione organico medio annuo con estremi delle denunce dei lavoratori a INPS, INAIL e Casse Edili	-1	Compilazione di moduli di comunicazione + Trasmissione a soggetti terzi	Basso (30+10)	40,00									
			Non va effettuata la dichiarazione relativa al CCNL applicato	-1	Compilazione di moduli di comunicazione + Trasmissione a soggetti terzi	Basso (10*2)	20,00	151,00	23.770	1	23.770	-3.589.270,00				
			Non deve essere più trasmesso alla PA il DURC	-1	Compilazione di moduli di comunicazione + Acquisizione di documentazione rilasciata da PA + Trasmissione ad altra PA	Basso (10+1+10)	21,00									
			Non deve essere più trasmessa alla PA la notifica preliminare	-1	Compilazione di moduli di comunicazione + Trasmissione a PA	Basso (10*2)	20,00									
			Non deve essere più trasmessa alla PA la dichiarazione dell'avvenuta verifica dei requisiti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90, comma 9, del d.lgs. 81/2008	-1	Compilazione di moduli di comunicazione + Trasmissione a PA	Basso (10*2)	20,00									
			<b>Totale Palchi</b>						166,00							-3.945.820,00
	Art. 8 comma 1 , lett e) e f) FIERE				-1					166,00					Totale Fiere	Saldo generale PALCHI e FIERE
							ipotesi 3	Fonte dati: CERMES/BOCCONI	Espositori totali fiere internazionali (media 2011-2012)	9.206	1	9.206	-1.528.171	-5.473.991,10		

\* Stima MLPS - DG della tutela condizioni di lavoro e MIBACT - Osservatorio dello spettacolo su dati SIAE (Rapporto annuale - 2013)

Tabella 1. Ripartizione del numero di spettacoli su grande palco per genere (2013)

Genere	Numero spettacoli su grande palco - 2013	Stima grandi palchi	% utilizzata
<i>Attività teatrale</i>	4.115	412	10
<i>Manifestazioni all'aperto</i>	22.985	9.194	40
<i>Attrazioni viaggianti</i>	2.905	2.905	100
<i>Attività concertistica</i>	28.148	11.259	40
<b>Totale</b>	<b>58.153</b>	<b>23.770</b>	<b>41</b>
<i>Fonte: Stima MLPS-DG Tutela delle condizioni di lavoro e MIBACT - Osservatorio dello Spettacolo - su dati SIAE</i>			

**MODELLI SEMPLIFICATI CANTIERI**

<b>Stima riduzione oneri amministrativi post DM 9 settembre 2014</b>							
	<b>STIMA INIZIALE (€) Predisposizione</b>	<b>Imprese 0-4 addetti</b>		<b>Imprese 5-249 addetti</b>		<b>Imprese 0-249 addetti</b>	
		10% abbattimento (€)	Importo totale riduzione (€)	10% abbattimento	Importo totale riduzione (€)	Onere totale iniziale (€)	Riduzione oneri totale (€)
		<b>PSC</b>	1.364	136	63.082.820	137	30.912.239
<b>Fascicolo op.</b>	510	51	13.608.426	57	6.859.219	235.094.000	20.467.645
<b>PSS</b>	319	32	4.830.999	31	2.255.078	76.570.000	7.086.077
<b>POS</b>	472	47	79.007.037	53	53.463.758	1.324.708.000	132.470.795
<b>TOTALE</b>			<b>160.529.282</b>		<b>93.490.294</b>	<b>2.614.484.000</b>	<b>254.019.576</b>

## MOA Sicurezza sul lavoro nei Cantieri temporanei e mobili - Stime degli oneri amministrativi

	Imprese 0-4 addetti				Imprese 5-249 addetti				Imprese 0-249 addetti	
	Costo unitario (€)	Imprese adempienti	Freq.	Costo totale (migliaia €)	Costo unitario (€)	Imprese adempienti	Freq.	Costo totale (migliaia €)	Costo totale	
									v.a. (migliaia €)	%
<b>A. Piano di sic. e coord. (PSC)</b>				646.847				331.264	<b>978.112</b>	32%
<i>di cui: Predisposizione</i>	1.364	81.622	5,7	630.828	1.367	38.519	5,9	309.122	939.951	
<i>di cui: Adeguamento/Integrazione</i>	144	33.659	3,3	16.019	378	17.591	3,3	22.142	38.161	
<b>B. Fascicolo dell'opera</b>				156.955				78.140	<b>235.094</b>	8%
<i>di cui: Predisposizione</i>	510	47.832	5,6	136.084	566	22.291	5,4	68.592	204.676	
<i>di cui: Aggiornamento/Integrazione</i>	242	17.973	4,8	20.870	242	9.557	4,1	9.548	30.418	
<b>C. Piano sostitutivo di sic. (PSS)</b>				52.256				24.315	<b>76.570</b>	3%
<i>di cui: Predisposizione</i>	319	30.738	4,9	48.310	307	14.849	4,9	22.551	70.861	
<i>di cui: Adeguamento/Integrazione</i>	90	15.767	2,8	3.946	90	7.289	2,7	1.764	5.710	
<b>D. Piano operativo di sic. (POS)</b>	472	174.503	9,6	790.070	532	87.294	11,5	534.638	<b>1.324.708</b>	43%
<b>E. Notifica preliminare avvio</b>	204	68.515	6,0	84.616	183	34.744	7,2	46.143	<b>130.759</b>	4%
<b>F. Dic. verifica dei requisiti</b>	164	65.048	8,2	87.381	177	36.695	9,8	64.113	<b>151.494</b>	5%
<b>G. Piano ponteggio (PiMUS)</b>	280	62.397	6,7	116.761	251	31.552	6,2	48.895	<b>165.656</b>	5%
<b>TOTALE</b>				<b>1.934.886</b>				<b>1.127.508</b>	<b>3.062.395</b>	100%



## BILANCIO ONERI PALCHI FIERE E MODELLI SEMPLIFICATI

<i>Bilancio totale oneri</i>			
<b>POS/PSC/PSS/ fasciolo opera</b>	<b>Palchi</b>	<b>Fiere</b>	<b>TOTALE</b>
- 254.019.576	-3.945.820,00	-1528171,10	- <b>259.493.567</b>

**Obbligo informativo:** [N.] [Denominazione] ACQUISIZIONE DURC

**Rivolto a:**  Cittadini

Imprese

**Effetto del provvedimento:**  Introduzione

Eliminazione

Modifica (*specificare*): “*smaterializzazione*” del DURC attraverso la sua acquisizione *on line*  
e in tempo reale

**Costo medio:**

Attività / Spese vive	Attività standard corrispondente	Onerosità (B/M/A)	Tempo (min.) <sup>(1)</sup> / Costo (€) <sup>(2)</sup>
RICHIESTA RILASCIO DURC	COMPILAZIONE DI MODULO/ISTANZA	B	-14,17 €
<b>Totale</b>			-14,17 €

<sup>(1)</sup> Per OI a carico dei cittadini.

<sup>(2)</sup> Per OI a carico delle imprese.

**Costo:** Il dato relativo ai costi eliminati è stato calcolato tenendo conto dei risultati della “*rilevazione degli oneri e dei tempi sostenuti dalle imprese per richiedere certificati alla pubblica amministrazione*” condotta dal Dipartimento della Funzione Pubblica nel 2012, in base ai quali il costo medio per i DURC richiesti direttamente (*on line* o a sportello) dalle imprese (pari al 39% del totale) è stato stimato in **€ 21,20** e quello per l’acquisizione tramite intermediario (pari al 61% del totale) in **€ 20,00**; la medesima ricerca ha altresì valutato pari ad **€ 6,30** il costo medio per la richiesta del DURC *on line*. Alla luce di tali stime si è calcolato il costo dei DURC complessivamente richiesti dai privati nel 2014 (pari, in base ai dati comunicati dall’INAIL, a **1.776.462**, di cui 1.758.702 imprese e 17.760 S.O.A.), stimato in complessivi **€ 36.360.624,21** (di cui € 14.687.787,81 per DURC richiesti direttamente dalle imprese ed € 21.672.836,40 per DURC acquisiti tramite intermediari) e si è misurato il costo che le imprese avrebbero sostenuto se tutti i DURC in discussione fossero stati richiesti telematicamente (**€ 11.191.710,60**), come consentirà di fare la prevista smaterializzazione di cui alla normativa in analisi. Prudenzialmente si è pertanto ritenuto che il risparmio per le imprese possa essere quantificato in **€ 25.168.913,61** (36.360.624,21-11.191.710,60), pari a un risparmio di circa **€ 14,17 per singolo DURC**.

**Popolazione:** [Descrivere e quantificare la popolazione di imprese o di cittadini interessata] 1.758.702 IMPRESE + 17.760 SOA=1.758702

Il dato si riferisce al numero di richieste di DURC presentate nel 2014 da Imprese e S.O.A.

**Frequenza:** [Descrivere e quantificare la frequenza di adempimento] ANNUA

Anche se la frequenza dell’onere informativo per singola impresa è variabile e collegata a diverse ricorrenze, considerata la modalità di calcolo utilizzata per il dato relativo alla Popolazione (numero richieste Durc nell’anno considerato), si è indicata la frequenza “annua”.

MODELLO DI BILANCIO

Obbligo informativo			Costo medio	Popolazione	Frequenza	Costi totali	
N.	Denominazione	Rivolto a <sup>(1)</sup>				Introdotti	Eliminati
	acquisizione DURC	I	-14,17 €	1.776.462	ANNUA		-25.172.466,54 €
<b>Saldo</b>							-25.172.466,54 €

<sup>(1)</sup> C = Cittadini; I = Imprese.